

Foglio informativo Deposito a risparmio nominativo in valuta estera

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Cambiano 1884 Società per Azioni

Sede Legale e Direzione Generale: Viale Antonio Gramsci, 34 – 50132 Firenze (FI)

Sede Amministrativa: Piazza Giovanni XXIII, 6 – 50051 Castelfiorentino (FI)

Capitale sociale € 232.800.000

Codice fiscale, Partita IVA e Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Firenze n. 02599341209

Numero di iscrizione all'Albo delle banche della Banca d'Italia n. 5667

Codice ABI 08425

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, al Fondo Nazionale di Garanzia, al Conciliatore Bancario Finanziario, all'Arbitro Bancario Finanziario

Sito Internet: www.bancacambiano.it Indirizzo di Posta elettronica certificata: pec@pec.bancacambiano.it Tel. 05716891 Fax 0571022002

Da compilare in caso di offerta fuori sede

NOME E COGNOME DEL SOGGETTO CHE CONSEGNA IL MODULO AL CLIENTE

QUALIFICA DEL SOGGETTO CHE CONSEGNA IL MODULO AL CLIENTE

Dipendente della Banca Cambiano 1884 S.p.A.

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL PRODOTTO

Caratteristiche generali e particolari

Il deposito a risparmio nominativo in valuta è un investimento in forma di deposito, le cui caratteristiche principali sono:

- la possibilità di essere espresso in tutte le principali valute internazionali;
- ha un vincolo di durata flessibile e personalizzabile da minimo 7 giorni a massimo 11 mesi, che viene fissato al momento dell'accensione del deposito;
- l'importo minimo richiesto è pari al controvalore di € 5.000,00.

Principali rischi tipici (generici e specifici)

L'investimento effettuato in valuta estera comporta l'assunzione di rischio di cambio che rimane in carico al cliente: l'eventuale oscillazione del cambio, infatti, può determinare variazioni in più o in meno del rendimento globale effettivo dell'operazione.

I tassi di interesse applicati rimangono fissi per tutta la durata del vincolo: il deposito quindi, non può beneficiare di eventuali variazioni al rialzo dei tassi di mercato

Lo strumento presenta il rischio di controparte. A fronte di questo rischio è prevista la copertura, nei limiti di importo di 100.000,00 Euro per ciascun depositante, delle disponibilità risultanti dal deposito, per effetto dell'adesione della banca al sistema di garanzia dei depositanti sopra indicato.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Importo minimo richiesto	€ 5.000,00
Tasso di interesse nominale annuo	Minimo 0,10%
Ritenuta fiscale sugli interessi	26,00%
Calcolo degli interessi	Gli interessi sono conteggiati in base ai giorni effettivi di durata del deposito rapportati a 360 giorni dell'anno commerciale (giorni effettivi di durata dell'operazione/anno commerciale)
Liquidazione degli interessi	Gli interessi vengono liquidati unitamente al capitale all'estinzione del deposito
Tasso di cambio	A seguito dell'abolizione del listino ufficiale dei cambi (Legge del 12/08/1993 n.312), le operazioni in divisa contro Euro sono regolate in base al cambio di mercato quotato dalla Banca al momento del perfezionamento dell'operazione.
Valuta di accensione del deposito (accredito su deposito)	2 gg lavorativi (stabiliti in base al calendario internazionale Forex)
Valuta di accensione del deposito (addebito su c/c)	Stesso giorno dell'operazione

Valuta di prelievo/estinzione del deposito (addebito su deposito)	Stesso giorno dell'operazione
Valuta di prelievo/estinzione del deposito (accredito su c/c)	Stesso giorno dell'operazione
Spese accensione del deposito	€ 10,00
Spese proroga/estinzione del deposito	€ 10,00
Commissioni di intervento per intermediazione	Vengono percepite sia in fase di accensione del deposito che di prelievo/estinzione nella misura dello 0,15% (minimo € 2,50). Le commissioni di intervento per intermediazione vengono applicate a tutte le operazioni di qualsiasi importo in cui è presente una negoziazione di valuta OUT contro altra divisa od in Euro.
Divise in cui è possibile effettuare i depositi	Dollaro USA, Sterlina Inglese, Franco Svizzero, Yen Giapponese, Corona Danese, Corona Norvegese, Corona Svedese, Dollaro Canadese, Dollaro Australiano
Imposta di bollo	Ai sensi di legge a carico del cliente

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Non è consentito il rimborso anticipato.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Il giorno di scadenza del deposito

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca (Ufficio Reclami - Viale Antonio Gramsci, 34 - 50132 Firenze - ufficioreclami@bancacambiano.it – PEC: ufficioreclami@pec.bancacambiano.it).

La Banca risponderà al reclamo:

- entro 60 giorni se relativo a operazioni e servizi bancari e finanziari;
- entro 15 giorni lavorativi se relativo ai servizi di pagamento. In situazioni eccezionali, se il prestatore di servizi di pagamento non può rispondere entro 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuto a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale l'utente di servizi di pagamento otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera le 35 giornate operative; è fatto salvo il termine di 10 giorni previsto dall'articolo 14, comma 2 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 11.
- entro 60 giorni se si tratta di servizi di investimento;
- entro 45 giorni se relativo a prodotti assicurativi per quanto riguarda la violazione degli obblighi di comportamento a cui gli intermediari distributori sono tenuti nei confronti dei contraenti polizze assicurative; se il reclamo riguarda gli aspetti di trasparenza e correttezza nel collocamento dei prodotti assicurativi di investimento sottoscritti dopo il 1.7.2007 la Banca risponde entro il termine di 60 giorni; per quanto riguarda gli aspetti legati al prodotto assicurativo (per es. gestione del rapporto contrattuale, liquidazione del danno, rendicontazione ecc.) il reclamo può essere inviato alle Imprese di assicurazione con le modalità e presso gli indirizzi indicati nella documentazione precontrattuale e contrattuale sottoscritta.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini sopra indicati può presentare ricorso a:

- per i reclami inerenti operazioni e servizi bancari e finanziari, compresi i servizi di pagamento:
 - all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF); per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza consultare il sito arbitrobancariofinanziario.it oppure richiedere informazioni presso le Filiali della Banca d'Italia o della Banca.
 - al Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie, Iscritto al n. 3 del Registro tenuto dal Ministero della Giustizia; il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario può essere consultato sul sito conciliatorebancario.it o richiesto alla Banca;
 - ad altro organismo specializzato iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia. L'elenco degli organismi di mediazione è disponibile sul sito giustizia.it.
- Per i reclami inerenti servizi e attività d'investimento:
 - all'Arbitro per le Controversie Finanziarie, per controversie riguardanti gli obblighi diligenza, informazione, correttezza e trasparenza previsti nei rapporti contrattuali con gli investitori. Le informazioni riguardanti l'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF) sono disponibili sul sito acf.consob.it oppure possono essere richiesti alla Banca;
 - ad altro organismo specializzato iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia. L'elenco degli organismi di mediazione è disponibile sul sito giustizia.it.
- Per i reclami inerenti l'intermediazione assicurativa:
 - all'IVASS – Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni; le informazioni relative alle modalità di presentazione di un reclamo all'IVASS e la relativa modulistica sono disponibili sul sito ivass.it. Restano esclusi dalla competenza dell'IVASS le controversie riguardanti la distribuzione di prodotti assicurativi di investimento emessi da imprese di assicurazione per le quali vale la competenza dell'Arbitro per le controversie finanziarie di cui al punto 2 ed al quale si rimanda;
 - ad altro organismo specializzato iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia. L'elenco degli organismi di mediazione è disponibile sul sito giustizia.it.

LEGENDA

Valuta estera	Moneta circolante in un paese estero.
Valuta applicata	E' la data di decorrenza degli interessi.
Cambio	E' il prezzo di una valuta estera espresso nella valuta di un altro paese.
Negoziazione	Operazione di trasformazione di una divisa nella divisa di un altro paese.